

ECOMUSEO Monti del Tezio



PRESENTAZIONE

L'Ecomuseo Monti del Tezio si estende per circa 1.200 ettari offrendo una varietà di paesaggi mozzafiato e una ricca biodiversità. Questo Monte nella sua conformazione dolce e aspra allo stesso tempo, si presenta con i colori caratteristici della macchia mediterranea. Dalla sua sommità è possibile ammirare sia la catena appenninica centrale fino alla vetta del Gran Sasso sia la distesa del Lago Trasimeno



Riferimenti:

Ecomuseo
Monti del Tezio

Indirizzo:

Via Osteria del Colle
06133 Colle
Umberto I° (Pg)

Recapiti:

Cell.: 3394372321

Email:

info@montideltezio.it

Sito web:

www.montideltezio.it

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E STRUTTURA

Il Monte Tezio nelle immediate vicinanze di Perugia, è un rilievo montuoso di 961 metri, si sviluppa da nord ovest a sud est, così da dividere la pianura del fiume Tevere ad est dalle colline che degradano verso il lago Trasimeno ad ovest. Quasi a voler chiudere la sagoma del Tezio si trova a nord il Monte Acuto, di soli 20 metri più basso. Numerosi i corsi d'acqua lungo le pendici del Tezio con pittoresche cascatelle.

Per quanto riguarda la vegetazione, è caratterizzata da boschi di leccio, a quote basse, mentre salendo si può trovare: carpino nero, orniello, cerro, roverella e acero. Nell'area pedemontana si trova la macchia mediterranea con ginepro comune e rosso, biancospino, rovi, ginestra e prugnolo. Scendendo ancora si raggiungono olivi e seminativo.

ATTIVITA' E PROPOSTE CULTURALI E DIDATTICHE

L'Associazione culturale Monti del Tezio, nasce nel 1999, è gestita unicamente da volontari, si propone di svolgere la propria attività nel campo culturale-ricreativa ma soprattutto di valorizzare il territorio in

cui opera, cercando di diffondere tra gli associati l'educazione e la tutela ambientale nonché di promuovere ed incentivare il ripristino delle tradizioni popolari.

Pertanto l'Associazione organizza iniziative, servizi, attività culturali e ricreative, favorendo il coinvolgimento di altre organizzazioni del territorio e avanzando proposte agli Enti pubblici e partecipando attivamente alle forme democratiche del territorio.



In un avvallamento della superficie pratica di Monte Tezio, a quota 917 mt s.l.m., sono ubicati resti di antiche neviere, si presentano oggi allo stato di rudere. Liberate dalla vegetazione spontanea dalla Associazione Monti del Tezio nel 2001, sono state consolidate dalla Comunità montata nel 2005.

Genericamente le neviere erano grotte naturali o artificiali nelle quali durante l'inverno veniva introdotta e costipata la neve che, protetta da un cospicuo strato di

paglia, si poteva utilizzare durante l'estate quando ancora non esistevano i frigoriferi. Il ghiaccio tagliato in blocchi con un'ascia, veniva avvolto in sacchi di iuta e trasportato a valle a dorso di mulo per essere utilizzato in ospedale o dai ceti più abbienti.

Una ricognizione presso l'Archivio di Stato di Perugia ha attestato numerose richieste di appalto da parte dei privati, volte ad esercitare la vendita del ghiaccio, fin dal 1669, il Comune di Perugia né fissava anche le modalità di vendita e il prezzo.



Da oltre un secolo sulla sommità del monte Tezio, esistono tre croci, che sono punti di riferimento per la gente del posto, e per tutti coloro che amano la montagna: la **croce della Pieve** a quota 942 s.l.m. sul versante sud-ovest, dove il giorno dell'Ascensione veniva organizzata una grande festa e una celebrazione Eucaristica. Celebrazione che oggi viene fatta in cima al Monte. La seconda la **croce di Fontenova**, prende il nome appunto dal piccolo agglomerato, fu costruita e collocata da un abitante del luogo nell'anno 1935. Quest'anno 2025 quella danneggiata dalle intemperie è stata sostituita con una nuova e inaugurata con una celebrazione Eucaristica e la benedizione della stessa. La terza è la **croce di Migiana**, la più antica della zona, nei primi anni del 1900 la croce era di legno, poi nel 1932-33 fu sostituita con una di ferro.



Camminare lungo i sentieri, lungo le mulattiere che uniscono i vari luoghi della memoria, lungo le antiche strade dei viandanti, passeggiate tra i boschi, tra la macchia mediterranea, sui pascoli collinari, sui crinali del monte, attraversando le strette valli, da un borgo all'altro, con calma, senza alcuna fretta è ciò che l'Associazione Monti del Tezio si propone di organizzare, escursioni più o meno impegnative ma sempre interessanti dal punto di vista

naturalistico per riscoprire un territorio pieno di sorprese e di affascinanti meraviglie.

L'Associazione Monti del Tezio oltre a escursioni, si pregeva anche di alcune manifestazioni uniche nel loro genere, tra queste la "Festa della montagna", che si svolge il Primo maggio Una giornata in cui tutta la comunità del luogo e non solo si ritrova per vivere all'aria aperta, con percorsi escursionistici, con giochi, con gare e momenti per rifocillarsi insieme con prodotti locali. La festa animata anche dalla Protezione civile impegnata a dimostrare e far conoscere la propria attività. Un momento quindi che tutti attendono da un anno all'altro per ritrovarsi e viverlo insieme.

Altra iniziativa che il Monte Tezio regala è la "Notte sotto le stelle". Fin dal tardo pomeriggio gli amanti delle stelle le, famiglie intere, gruppi di amici, e tanti bambini, si preparano per arrivare in cima al monte e accamparsi per passare la notte. Ma non prima di aver rivolto il loro sguardo con il naso all'insù, aiutati dai telescopi del gruppo degli astrofili "Paolo Maffei", al cielo per ammirare gli astri che ogni notte ci sovrastano, ma che aiutati dalla spiegazione degli astrofili ci appaiono più vicini.



E infine il gruppo dei volontari dell'Associazione Monti del Tezio hanno comunicato e comunicano tutto il loro entusiasmo a coloro che invece per vari motivi non possono partecipare, con delle pubblicazioni: un "Notiziario" che è arrivato ormai al XXIV anno di pubblicazione, viene definito un compagno di viaggio che racconta le varie iniziative. Ma anche i ricordi lasciati da chi non c'è più, o le emozioni che vengono vissute.

Poi ci sono le "Guide", un valido strumento per tutti coloro che vivono a stretto contatto con la natura e che aiutano a scoprire un territorio generoso.

O ancora i "Quaderni del Monte" dedicate ad approfondimenti sul territorio. Insomma non vi resta che venirci a conoscere.